

## Delibera n° 39

Estratto del processo verbale della seduta del

**13 gennaio 2017**

**oggetto:**

DPREG 141/2016 - APPROVAZIONE BANDO PER L'ACCESSO MEDIANTE I PROGETTI DI FILIERA AGRICOLA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	assente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 19, il quale prevede il sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

**Visto** il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

**Visto** il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**Visto** il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**Visto** il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con decisione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra l'altro, l'accesso mediante "Progetti di Filiera";

**Atteso** che l'analisi SWOT, di cui al capitolo 4 del PSR 2014-2020, ha evidenziato, tra l'altro, la necessità di incoraggiare l'aggregazione delle imprese e la costituzione di associazioni e organizzazioni per favorire la concentrazione dell'offerta (filiera, cluster, reti), favorire il rapporto tra aziende e ricerca, sostenere l'innovazione di prodotto e di processo e valorizzare le produzioni di qualità in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale;

**Preso atto** che, in coerenza con la strategia regionale per lo sviluppo rurale descritta nel capitolo 5 del PSR, i fabbisogni evidenziati dall'analisi SWOT saranno soddisfatti, in via prioritaria, tramite l'approccio dei Progetti di filiera;

**Preso atto** che i Progetti di filiera, come specificato nel capitolo 8 del PSR, sono progetti realizzati da un insieme di richiedenti, rappresentanti i vari segmenti di una filiera ovvero produzione, prima lavorazione o trasformazione e commercializzazione o promozione, anche se non necessariamente beneficiari, che propongono l'attuazione di un insieme coerente e coordinato di progetti integrati e individuali, finalizzati a

raggiungere obiettivi specifici e settoriali in grado di potenziare, integrare e valorizzare filiere esistenti o nuove filiere per la valorizzazione del comparto agricolo, agro alimentare e forestale e offrire, altresì, occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;

**Preso atto** che i Progetti di filiera costituiscono uno strumento metodologico e operativo che consente di:

- a) coinvolgere i soggetti componenti la filiera e i soggetti economici nella definizione di obiettivi comuni di sviluppo sostenibile;
- b) elaborare una strategia comune e condivisa che tramite l'attuazione di un progetto comune consenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- c) coordinare e integrare le diverse misure e interventi del PSR al fine di concentrare le possibilità e le risorse, aumentandone l'efficacia e l'efficienza e ottenere migliori risultati;

**Preso atto** che i PF sono finalizzati a soddisfare in via prioritaria l'obiettivo tematico 3a "migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" di cui all'articolo 5, paragrafo 3, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013;

**Visto** il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;

**Vista** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

**Visto** il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

**Considerato** che i criteri di selezione dei Progetti di filiera sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 nella seduta del 9 giugno 2016;

**Vista** la propria deliberazione del 22 luglio 2016, n. 1378 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologia di intervento), che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

**Vista** la propria deliberazione del 9 dicembre 2016, n. 2368 (DPREG 141/2016 art. 7. Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Correzione di errori materiali e integrazioni di carattere non sostanziale della disciplina di cui alla DGR 1441/2016 concernente i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti), richiamata nelle singole schede facenti parte dell'allegato A) al bando di cui alla presente deliberazione;

**Visto** il bando per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante l'approccio dei progetti di filiera, nonché gli allegati al bando medesimo, predisposti dal Servizio competitività del sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, in conformità al regolamento di attuazione di cui al DPREG 141/2016;

**Dato atto** che gli impegni essenziali e accessori a carico dei partecipanti diretti derivanti dalla partecipazione al Progetto di Filiera sono indicati agli articoli 43 e 44 del bando e che le relative modalità di controllo sono individuate nelle schede allegato F) al bando;

**Dato atto** che i casi di riduzioni ed esclusioni derivanti da inadempimenti di impegni specifici da parte dei beneficiari di ciascuna tipologia di intervento attivabile a valere sul bando in questione, ulteriori rispetto a quelli presenti nella DGR 2368/2016, sono indicati nell'allegato A) del bando medesimo;

**Considerato** che gli impegni essenziali e accessori previsti dal presente bando sono coerenti con quelli già trasmessi all'Organismo Pagatore Agea in relazione alla propria deliberazione 28 luglio 2016 n. 1441, come sostituita con propria deliberazione del 9 dicembre 2016 n. 2368;

**Vista** la legge regionale n. 7/2000;

**Considerato** che i termini superiori a novanta giorni per la conclusione del procedimento di concessione dell'aiuto si giustificano in relazione alla particolare complessità del bando caratterizzato da un'articolata istruttoria, che prevede sia la valutazione dei Progetti di Filiera che delle singole Tipologie di intervento;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

**Visto** l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,

**La Giunta regionale**, all'unanimità

### **Delibera**

**1.** E' approvato il bando di attuazione per l'accesso mediante i Progetti di Filiera agricola del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 nel testo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE